

Zona arancio, chiusi i musei restano aperte le biblioteche

Con il passaggio della Toscana in "zona arancio" per due settimane da domenica 14 febbraio, i Musei Civici (Museo Civico d'arte antica in Palazzo comunale, Museo dello Spedale del Ceppo, Museo del Novecento e del Contemporaneo di Palazzo Fabroni, Casa-studio Fernando Melani) e la mostra di Andrea Mastrovito "Io non sono leggenda" (nella foto) in corso a Palazzo Fabroni rimangono chiusi fino a venerdì 26 febbraio. Seppur chiusi al pubblico in presenza, i musei continueranno a essere attivi su web, tramite il sito musei.comune.pistoia.it e i canali social. Per le biblioteche comunali non cambia niente e rimangono attive le misure di cautela stabilite dalle vigenti norme di contenimento del contagio. In biblioteca San Giorgio sono aperti i servizi di prestito, lettura e consultazione al piano terra. L'accesso del pubblico, per chi è iscritto alla San Giorgio o a una delle biblioteche della rete, è previsto previa prenotazione degli spazi di studio, che può essere effettuata sia per telefono (0573 371600) sia di persona fino a raggiungere i 71 posti disponibili, nella fascia oraria 9-13 e al pomeriggio (14-19). Le richieste di prestito vanno fatte su prenotazione (online, direttamente dal catalogo della biblioteca; telefonica allo 0573 371600). Al momento della conferma da parte della biblioteca, l'utente può scegliere se ritirare i materiali allo sportello o farseli recapitare a casa. La biblioteca Forteguerriana è aperta al pubblico per il prestito e la restituzione volumi, ma anche per la consultazione, lo studio e la ricerca. Le sale di studio sono disponibili su prenotazione chiamando il numero 0573 371452. —

